

Sara Cecchetto / **studente di medicina**

«Studiare medicina è ancora costoso e troppo complicato»

Sara Cecchetto studia medicina a Basilea, ma vorrebbe tornare in Ticino. Vorrebbe ma al momento per lei esistono ancora troppi difficoltà per un ritorno. Il primo «è il numero chiuso per gli studenti», dice, passando in rassegna subito un secondo motivo. «Mancano i libri tradotti in italiano per affrontare gli esami, mentre i miei colleghi che parlano tedesco non hanno questo problema». Ecco perché, secondo la studente, il Cantone potrebbe finanziare la stampa di nuovi volumi al passo coi tempi e capaci di aiutare chi intende iniziare la propria formazione accademica medica in Ticino. Ma non è tutto. «Anche il corso preparatorio a Bellinzona, che tra l'altro è molto costoso, è in tedesco», annota Cecchetto.



Sara Cecchetto
studia medicina a Basilea e per il momento trova troppo difficile fare la stessa cosa in Ticino. Difficile anche trovare un posto di lavoro.

La vita studentesca per i ticinesi che vorrebbero istruirsi in medicina in Ticino potrebbe insomma essere migliorata, secondo Cecchetto. Magari iniziando già dai licei. «So che altri Cantoni offrono tutta una serie di agevolazioni ai liceali che si iscrivono a medicina - spiega -. Giuste o meno, queste agevolazioni, che in Ticino sono del tutto assenti, creano una disparità di trattamento nei nostri confronti».

«Stipendi troppo bassi»

Non meno importante è anche il capitolo stipendi. «Che in Ticino nell'ambito ospedaliero sono ancora molto bassi rispetto al resto della Svizzera». Secondo Cecchetto in alcuni casi le differenze possono essere anche di mille franchi. Un altro tasto dolente è rappresentato, secondo la studente, anche dalle possibilità di formazione continua. Anche per via della casistica limitata, sempre in ambito medico. «Le prospettive sono dunque ancora poco allettanti», precisa.